



Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023-2025

Comunità Valsugana e Tesino

PREMESSA

I DIVERSI EQUILIBRI DI BILANCIO

1. EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L
2. EQUILIBRIO ECONOMICO di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L
3. EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L
4. EQUILIBRIO DI CASSA di cui all'articolo 193 D. Lgs 267/2000 EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA
5. EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

- LE ENTRATE
- LE SPESE
- IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
- IL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA
- IL FONDO DI RISERVA DI CASSA
- IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
- IL FONDO DI GARANZIA DEBITI

LA PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021

- PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021
- COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021
- DETTAGLIO APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 ALLA DATA DEL 30.11.2022

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022

- ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2022 E DEI RELATIVI UTILIZZI

SPESE D'INVESTIMENTO FINANZIATE CON IL RICORSO AL DEBITO

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

- COLLOCAZIONE IN MISSIONI E PROGRAMMI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
- LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE ESERCIZIO 2022
- IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E LE SUE FONTI DI FINANZIAMENTO

RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

- ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI
- ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

PREMESSA

Il sistema contabile armonizzato, disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, ha comportato dei cambiamenti sia dal punto di vista finanziario e contabile; di seguito i più significativi:

1. adozione di nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. criteri di previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. assegnazione di diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. adozione di nuovi principi contabili tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. adozione del Documento Unico di Programmazione D.U.P. in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tali innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

La struttura del bilancio, per quanto riguarda la spesa, è ora articolata in missioni, programmi e titoli; l'elencazione delle missioni e dei programmi non è a discrezione dell'ente ma è tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli, tipologie e categorie.

Tra i nuovi allegati del Bilancio di previsione è prevista la "nota integrativa", documento con il quale si intende analizzare e integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Tale documento deve presentare, obbligatoriamente, i seguenti contenuti:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco degli interventi programmati per spese d'investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- Gli oneri e gli impegni finanziari, stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nella Relazione sono inserite anche le informazioni contabili relative al mantenimento degli equilibri di bilancio.

I DIVERSI EQUILIBRI DI BILANCIO

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

A seguito dell'art. 1, commi 820 e segg. della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018, n. 145, è stata abrogata gran parte della normativa con riferimento al saldo di finanza pubblica che rappresentava un vincolo aggiuntivo di bilancio venuto meno a partire dal 1^a gennaio 2019.

L'art. 1, c. 821 della L. n. 145/2018 dispone:

“Gli enti....si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”.

Tale equilibrio, con riferimento al bilancio di previsione, è già previsto e definito nel dettaglio dall'Allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011. È necessario però prestare maggiore attenzione alla gestione e all'andamento delle entrate e delle spese di competenza dell'anno di riferimento del bilancio preventivo, al fine di non trovarsi a fine esercizio in situazioni di squilibrio.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Di seguito si espongono le tabelle che dimostrano il rispetto dei principali equilibri di bilancio.

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO
di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

1. Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato		213.224,34			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	8.150.897,49			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.665.799,32			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.185.538,00	TITOLO 1	Spese correnti	15.021.921,15
			TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.193.538,00
			TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO 5	Accensione prestiti	0,00	TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.798.500,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.798.500,00
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		28.513.959,15	TOTALE TITOLI DI SPESA		28.513.959,15

Nota: € 8.000,00.- di entrate di parte corrente finanziano spese di parte capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO
di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico), secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e titolo IV (spese rimborso quote capitale mutui e prestiti):

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		213.224,34			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	8.150.897,49			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.665.799,32			
TOTALE ENTRATA		15.029.921,15	TITOLO 1	Spese correnti	15.021.921,15
			TOTALE SPESA		15.021.921,15
<i>differenza</i>		8.000,00			

Nota: la maggiore entrata di parte corrente pari a € 8.000,00.- garantisce la copertura di spese di parte capitale.

EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE
di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

3. Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II:

ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.185.538,00			
TITOLO 5	Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00			
TOTALE ENTRATA		2.185.538,00	TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.193.538,00
			TOTALE SPESA		2.193.538,00
<i>Differenza</i>		- 8.000,00			

Attenzione: la differenza di € 8.000,00.- è riferibile:

- € 3.000,00.- capitolo 3160/3 p.d.c.f. 2.2.1.7.2 SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO
- € 5.000,00.- capitolo 5234 p.d.c.f. 2.2.1.9.999 MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M.

EQUILIBRIO DI CASSA
Di cui all'articolo 193 del D.lgs 267/2000

4. Il principio dell'equilibrio della situazione di cassa secondo il quale già nel bilancio di previsione deve essere posta attenzione ai flussi di entrata e di spesa al fine di evitare un fondo cassa negativo finale.

ENTRATA			SPESA		
	CASSA	COMPETENZA		CASSA	COMPETENZA
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.000.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		213.224,34			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	19.240.919,53	15.021.921,15
			Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.530.668,77	8.150.897,49			
Titolo 3 – Entrate extratributarie	8.889.054,96	6.665.799,32			
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.194.268,62	2.185.538,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.431.841,25	2.193.538,00
			Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	28.336.606,35	17.002.234,81	Totale spese finali	25.672.760,78	17.215.459,15
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.026.819,22	3.798.500,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.821.127,94	3.798.500,00
Totale Titoli	36.140.811,57	28.300.734,81	Totale Titoli	36.993.888,72	28.513.959,15
Totale complessivo Entrate	38.140.811,57	28.513.959,15	Totale complessivo Spese	36.993.888,72	28.513.959,15
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.146.922,85				

5. Per quanto riguarda gli EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 si precisa che con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 dd. 27.07.2018 con oggetto "Enti soggetti al pareggio di bilancio: modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Concorso dei Comuni e delle Comunità di valle della Provincia Autonoma di Trento al contenimento dei saldi di finanza pubblica: determinazione delle modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e delle modalità di monitoraggio delle sue risultanze." è stato preso atto che, come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito i criteri di formulazione delle previsioni del triennio 2023-2025, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Il Bilancio 2023-2025 è stato approntato sulla base delle previsioni elaborate dai Responsabili dei diversi Settori di concerto con il Responsabile del Settore Finanziario.

Le previsioni, in conformità ai contenuti del D.U.P. (documento unico di programmazione), sono state ricondotte entro i limiti di sostenibilità complessiva, con attenzione alle spese sostenute in passato, alle spese obbligatorie, a quelle consolidate e a quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Le previsioni per ciascuna voce di bilancio sono state effettuate a livello disaggregato sulla base delle risultanze del Bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2022-2024, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

LE ENTRATE

Nello stimare le entrate sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n. 8 - Congruità).

Nei successivi paragrafi si analizzano i criteri seguiti per quantificare gli importi delle principali tipologie di entrata che caratterizzano il bilancio della Comunità Valsugana e Tesino, attribuendo gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. La previsione riguarda per la maggior parte trasferimenti derivanti dalla Provincia Autonoma di Trento.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale.

LE SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immodificabili.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n. 7 - Flessibilità).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n. 8 - Congruità).

SPESE CORRENTI:

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale).* Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale).* La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- *Trattamento accessorio (personale)*. Questi importi, se dovuti, vengono imputati all'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;

- *Grado di copertura.* Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si dà atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione.* Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Adeguamento del crono programma.* L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi destinato a evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

E' una posta collocata nella spesa, non impegnabile che accresce il risultato di amministrazione, vincolandone una somma da destinare alla copertura di entrate ritenute totalmente inesigibili

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio "n," scorrendo di un anno la serie di riferimento.

A partire dal secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio "n". In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

La normativa, prevede un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso, peraltro recentemente così modificata dalla legge di bilancio 2018: il 1° anno (2018) una quota pari al 75%; il secondo (2019) una quota pari all'85% e il terzo anno (2020) una quota pari al 95%.

La Comunità Valsugana e Tesino ha applicato la quota del 100% dal primo anno di applicazione della norma. Spetta al Responsabile del Servizio Finanziario l'individuazione dei capitoli sui quali calcolare il fondo e la modalità di calcolo del medesimo: il dettaglio del calcolo è rinvenibile sulle tabelle allegate alla presente.

Le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il Metodo A1 – media aritmetica semplice sui totali (unico ammesso per il 2023) - sono le seguenti:

- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2450/1 "Compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socio – assistenziali" (accantonamento al 100%)
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2515 "Concorso di utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti" (accantonamento al 100%)
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2325 "Concorso di privati nella spesa per il servizio di mensa" (accantonamento al 100%).
- Titolo III – tipologia 200 – capitolo 2180/1 "Riscossione sanzioni amministrative, ammende, oblazioni" (accantonamento al 100%)

In spesa gli accantonamenti effettuati risultano stanziati come di seguito specificato:

- capitolo 3910 "Servizio socio-assistenziale – fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente" (titolo 1, missione 20, macroaggregato 10)
 - Esercizio 2023 € 5.525,98.-
 - Esercizio 2024 € 5.535,32.-
 - Esercizio 2025 € 5.535,32.-
- capitolo 8910 "Servizio tariffa rifiuti – fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente" titolo 1, missione 20, macroaggregato 10
 - Esercizio 2023 € 226.252,80.-
 - Esercizio 2024 € 226.252,80.-
 - Esercizio 2025 € 226.252,80.-
- Capitolo 2910 "Servizio diritto allo studio – fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente" titolo 1, missione 20, macroaggregato 10
 - Esercizio 2023 € 31.347,53.-

- Esercizio 2024 € 31.347,53.-
- Esercizio 2025 € 31.347,53.-
- Capitolo 4910 “Servizio segreteria – fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente” titolo 1, missione 20, macroaggregato 10
 - Esercizio 2023 € 0,00.-
 - Esercizio 2024 € 0,00.-
 - Esercizio 2025 € 0,00.-

Le somme sopra specificate risultano congruenti con il calcolo, con rispetto della norma, sia per quanto riguarda la metodologia che per quanto attiene la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi tabelle allegate).

Sono state analizzate e, in base alla tipologia e all’andamento della riscossione, non sono state ritenute di dubbia esigibilità le entrate derivanti dalle seguenti vendite di beni e dall’erogazione di servizi (voci principali) sulle quali pertanto non è stato operato alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO A BILANCIO 2023
3	100	2	2110	DIRITTI DI SEGRETERIA. (LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312 ART. 41).	20.000,00
3	100	2	2215	ENTRATE UTENTI MUSEO PER VIA - PIEVE TESINO	7.000,00
3	100	2	2240	PROVENTI PER LE RETTE DI FREQUENZA DELL'ASILO NIDO INTERCOMUNALE DI SCURELLE	84.000,00
3	100	2	2450/5	QUOTE COMPARTECIPAZIONE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (cam/ied/sn/sg)	9.000,00
3	100	2	2541	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	375.000,00
3	100	2	2650/1	RIMBORSO SPESE DA PARTE DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE, SERVIZIO TARIFFA RIFIUTI, SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SERVIZIO TECNICO, MUSEO PER VIA, MUSEO DEGASPERI, BIM, COMUNITA' ALTA VALSUGANA - ENTRATE DA SERVIZI N.A.C.	157.421,68

IL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

Il fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge:

SPESE CORRENTI	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,45%)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MASSIMO (2%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO 2022	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO 2023	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO 2024
			(5750/1)	(5750/1)	(5750/1)
15.021.921,15	67.598,65	300.438,42	98.444,00		
14.583.290,81	65.624,81	291.665,82		86.500,00	
14.568.290,81	65.557,31	291.365,82			86.500,00

IL FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il Fondo di riserva di cassa rientra nelle percentuali previste dalla legge:

SPESE DI CASSA FINALI	QUANTIFICAZIONE FONDO	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO
	IMPORTO MINIMO (0,20%)	(5750/2)
25.672.760,78	51.345,52	300.000,00

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato di entrata è costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- 1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, me che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata.
- 2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella che prevede uno sfasamento di un anno tra spesa (anno "n") ed entrata (anno "n+1") ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nell'esercizio 2023 risultano a FPV di entrata € 213.224,34.- a copertura di spese di parte corrente esigibili nel corso dell'esercizio 2023.

Di seguito il dettaglio delle spese coperte da FPV:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO
1221/10	1	2	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	5.283,00
1221/63	1	2	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	14.000,00
1221/64	1	2	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	8.000,00
2161/63	1	1	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	3.000,00
3110/10	12	7	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	5.766,67
3110/63	12	7	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	35.000,00
3110/64	12	7	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	18.000,00
3186/10	12	1	1	F.P.V. - FOREG E MANSIONI RILEVANTI	3.100,00
3186/63	12	1	1	F.P.V. - FOREG E MANSIONI RILEVANTI	5.000,00
3221/10	1	3	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	5.941,67
3221/63	1	3	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	5.000,00
3221/64	1	3	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	4.000,00
4221/10	9	3	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	5.100,00
4221/63	1	6	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	11.000,00
4221/64	1	6	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	4.000,00
5184/1	8	2	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	55.000,00
6221/10	9	3	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	2.700,00
6221/63	9	3	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	4.500,00
6222/10	9	3	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	833,00
6222/62	9	3	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	6.000,00
7221/10	8	2	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1.200,00
7221/63	8	2	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	4.000,00
7221/64	8	2	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	2.800,00
9121/10	3	1	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1.200,00
9121/63	3	1	1	F.P.V. - FOREG, AREA DIRETTIVA, MANSIONI RILEVANTI E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	2.800,00
					213.224,34

IL FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

A partire dal 2021, ai sensi dell'art. 1 comma 859 e seguenti della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), le Amministrazioni pubbliche sono tenute a istituire un accantonamento contabile definito "Fondo di garanzia dei debiti commerciali" nei seguenti casi:

1. se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2020) non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2019). La misura non si applica se il debito commerciale scaduto non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.
2. se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non sia rispettoso dei termini dei pagamenti delle transazioni commerciali (30 giorni salvo diversa pattuizione).

La Comunità Valsugana e Tesino alla data di stesura della Nota Integrativa non si trova nelle condizioni di cui sopra e, pertanto, non è tenuta all'istituzione del fondo.

LA PIATTAFORMA DI CERTIFICAZIONE CREDITI

La Piattaforma dei Crediti Commerciali serve a certificare e tracciare le operazioni sui crediti di somme dovute dalla PA per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali.

Nel corso dell'anno i dati forniti dalla P.C.C. sono stati continuamente monitorati. Alla data della compilazione della presente relazione (16.12.2022) l'indice di tempestività dei pagamenti annuale della Comunità Valsugana e Tesino è pari a meno 11,84.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione consiliare 76 dd 18.05.2021 e ammonta complessivamente a € 6.651.473,08.-

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
FONDO CASSA INIZIALE			1.487.088,48
TOTALE RISCOSSO	7.652.553,34	10.006.591,80	17.659.145,14
TOTALE PAGATO	4.148.408,78	13.031.517,94	17.179.926,72
FONDO CASSA FINALE			1.966.306,90
TOTALE RESIDUI ATTIVI	3.054.529,71	6.620.326,06	9.674.855,77
TOTALE RESIDUI PASSIVI	825.385,69	2.951.230,95	3.776.616,64
FPV PER SPESE CORRENTI			387.083,98
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			825.988,97
AVANZO AMMINISTRAZIONE			6.651.473,08

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021

PARTE ACCANTONATA	
Fondo rischi per contenzioso Atto di citazione in giudizio dd. 15/09/2014 promosso dalla ditta Scurelle energia s.r.l.	1.800.000,00
F.C.D.E. Settore socio-assistenziale – S.A.D. (E Tit. 3 Tipologia 100 – cap. 2450/1)	10.618,72
F.C.D.E. Servizio Ambiente - Tariffa Rifiuti (E Tit. 3 Tipologia 100 - cap. 2515)	721.594,20
F.C.D.E. Servizio Istruzione - compartecipazione servizio ristorazione scolastica (E Tit. 3 Tipologia 100 – cap. 2325)	29.635,42
F.C.D.E. Servizio Segreteria	17.068,53
Fondo crediti Servizio Ambiente – Tariffa Rifiuti anno 2011-2015 (E Tit. 3 Tipologia 100 – cap. 2315)	124.183,50
Servizio Polizia locale - Trasferimento correnti a Comuni (S cap. 9450/1)	401.804,76
Accantonamento quote integrazione T.F.R. personale	713.391,84
Totale parte accantonata	3.818.296,97
PARTE VINCOLATA	
Restituzione somme a P.A.T. per contributi in conto/capitale inerenti l'edilizia abitativa L.P. 16/1990, L.P. 21/1992	3.200,44
Restituzione fondi per contributi in conto/interessi per nuove realizzazioni da parte degli Istituti bancari	1,00
FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI PER EMERGENZA COVID 2019 - D.L. 34/2020 E 104/2020 - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - DELIBERA G.P. 2108/2020 ASILI NIDO	21.481,00
FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI PER EMERGENZA COVID 2019 - D.L. 34/2020 E 104/2020 - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - DELIBERA G.P. 2262/2020 - SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	151.521,77
Fondi provincia per edilizia abitativa L.P. 9/2013	300,87
Canoni di concessioni aggiuntivi L.P. 4 dd. 06.03.1998 art. 1 bis 1 comma 15 quater lett. E	94.590,76
Trasferimenti ad istituzioni sociali private	4.660,00
Gestione impianto natatorio Borgo Valsugana	9.982,62
Piano giovani di zona	56.016,26
Gestione Museo per Via	1.354,79
Gestione asilo nido Scurelle	46,13

Fondo provinciale casa (capitolo spesa 5184/1)	101.089,91
Acquisto impianti e macchinari, manutenzione straordinaria sede, acquisto attrezzature, mobili e arredi Servizio socio-assistenziale	35.211,31
Gestione tariffa rifiuti (capitolo spesa 5300/1)	563.892,60
ASSEGNAZIONE RISTORI PER EMERGENZA COVID 2019 - SOLIDARIETÀ ALIMENTARE D.L. 137/2020 - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - DELIBERA G.P. 2104/2020	6.331,59
Fondo strategico Accordo 2	21.018,83
Totale parte vincolata	1.070.699,88
Quote accantonate riguardanti risorse vincolate	59.837,44
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti	1.010.862,44
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Reti di riserva	44.224,01
Realizzazione Ippovia Trentino Orientale	4.928,30
Contributo agli investimenti a istituzioni sociali private	5.000,00
Manutenzione straordinaria sede	240.977,24
Totale parte disponibile	295.129,55
PARTE LIBERA	
Totale parte libera	1.527.184,12

Applicazione avanzo di amministrazione anno 2021 alla data del 30.11.2022

	AVANZO INIZIALE	Applicato su parte corrente	Applicato su parte capitale	TOTALE APPLICATO
accantonato	3.818.296,97	84.710,93		84.710,93
vincolato	1.010.862,44	375.576,26	142.811,72	518.387,98
destinato investimenti	295.129,55	-	285.201,25	285.201,25
libero	1.527.184,12	297.000,00	417.787,94	714.787,94
	6.651.473,08			1.603.088,10

DETTAGLIO APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 ALLA DATA DEL 30.11.2022

DESCRIZIONE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	AVANZO APPLICATO
FONDO CONTENZIOSO	1.800.000,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	903.100,37	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	1.115.196,60	84.710,93
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	3.818.296,97	84.710,93
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PAT L.P. 16/1990	3.200,44	
CONTRIBUTI IN CONTO INTRESSE	1,00	
FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI PER EMERGENZA COVID 2019 - D.L. 34/2020 E 104/2020 - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - DELIBERA G.P. 2108/2020 ASILO NIDO	21.481,00	
FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI PER EMERGENZA COVID 2019 - D.L. 34/2020 E 104/2020 - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - DELIBERA G.P. 2262/2020	151.521,77	
FONDI PROVINCIA PER EDILIZIA ABITATIVA L.P. 9/2013	300,87	
CANONI AMBIENTALI MIGLIORAMENTO SISTEMAZIONE SUOLO	94.590,76	81.581,58
TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.660,00	4.660,00
GESTIONE IMPIANTO NATATORIO BORGO V.	9.982,62	
PIANO GIOVANI DI ZONA	56.016,26	56.016,26
MUSEO PER VIA	1.354,79	
ASILO NIDO SCURELLE	46,13	
FONDO PROVINCIALE CASA	101.089,91	
ACQUISTO ARREDI, MANUTENZIONE ECC.. SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	35.211,31	35.211,31
GESTIONE TARIFFA RIFIUTI	563.892,60	319.900,00
ASSEGNAZIONE RISTORI PER EMERGENZA COVID 2019 – SOLIDARIETA' ALIMENTARE D.L.137/2020 – PAT	6.331,59	
FONDO STRATEGICO ACCORDO 2	21.018,83	21.018,83
TOTALE RISORSE VINCOLATE	1.070.699,88	
TOTALE RISORSE VINCOLATE AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI	1.010.862,44	513.387,98
RETI DI RISERVA	44.224,01	44.224,01
IPPOVIA	4.928,30	
CONTRIBUTI C/CAP.	5.000,00	
MANUTENZIONE SEDI	240.977,24	240.977,24
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	295.129,55	285.201,25
MAGGIORI SPESE GAS SEDI		85.000,00
ALTRI SERVIZI N.A.C.		100.000,00
ATTIVITA' CULTURALI – PUBBLICAZIONI		10.000,00
ATTIVITA' CULTURALI – PRESTAZIONI DI SERVIZIO		2.000,00
PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - SECONDO TRATTO		32.000,00
FONDAZIONE DAZIARIO – QUOTA ISTITUTIVA		45.000,00
IMPIANTO NATATORIO BORGO V. – MAGGIORI SPESE N.R.		100.000,00
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA VIA STORICA CLAUDIA AUGUSTA		91.187,94
P.N.R.R. - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO		249.600,00
TOTALE RISORSE AVANZO LIBERO	1.527.184,12	714.787,94

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2022 E DEI RELATIVI UTILIZZI

1	Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	6.651.473,08
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.213.072,95
	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	12.997.869,27
	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	19.009.058,76
	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	76.893,03
	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	31.231,12
	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	47.903,51
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.855.598,14
	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	11.465.400,00
	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	5.715.000,00
	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	213.224,34
	Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	7.392.773,80
2	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	
	Parte accantonata	2.250.000,00
	Parte vincolata	1.000.000,00
	Parte destinata agli investimento	300.000,00
	Totale parte disponibile	3.842.773,80
3	Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	0,00

SPESE D'INVESTIMENTO FINANZIATE CON IL RICORSO AL DEBITO

Non è previsto per il prossimo triennio il ricorso al debito per spese di investimento.

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

COLLOCAZIONE IN MISSIONI E PROGRAMMI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Titolo	Macroag.	Missione	Programma	Capitolo	Articolo	2023	2024	2025	TOTALE	DESCRIZIONE
2	2	1	5	1580	1	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO
2	2	1	5	1580	2	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO
2	2	12	7	3160	3	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO
2	3	8	2	5136	0	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI
2	3	8	2	5137	0	9.000,00	8.000,00	8.000,00	25.000,00	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO ESISTENTE - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE
2	5	8	2	5190	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA P.A.T.I INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO
2	2	9	3	5234	1	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M.
2	2	1	5	5380	1	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO
2	2	6	1	5441	2	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO IMPIANTO NATATORIO ESISTENTE NEL COMUNE DI BORGO VALSUGANA
2	2	8	1	5512	1	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA-TERRITORIALE E RELATIVI PROGETTI ATTUATIVI DI SVILUPPO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI
2	5	8	2	5537	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI AI CENTRI STORICI - L.P. 44/78 - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO
2	3	8	2	5545	0	152.476,00	55.682,00	42.416,00	250.574,00	L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE DELLA GENERALITA' - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE
2	3	8	2	5546	0	59.662,00	20.989,00	7.722,00	88.373,00	L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE - GIOVANI COPIE E NUBENDI - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE
2	2	9	2	10101	0	1.697.400,00	1.697.400,00	0,00	3.394.800,00	PNRR - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO

LE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRIENNALI) DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO				TOTALE SPESA
	RISORSE PROPRIE	PROVINCIA	COMUNI	ALTRI	
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	1.500,00				1.500,00
COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO	3.500,00				3.500,00
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO	3.000,00				3.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI		600.000,00			600.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO ESISTENTE - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		25.000,00			25.000,00
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA P.A.T.I. INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO				90.000,00	90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M.	5.000,00				5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO	15.000,00				15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO IMPIANTO NATATORIO ESISTENTE NEL COMUNE DI BORGO VALSUGANA	10.000,00				10.000,00
INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE SOCIO- ECONOMICA-TERRITORIALE E RELATIVI PROGETTI ATTUATIVI DI SVILUPPO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	5.000,00				5.000,00
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI AI CENTRI STORICI - L.P. 44/78 - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO				6.000,00	6.000,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE DELLA GENERALITA' - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		250.574,00			250.574,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE - GIOVANI COPIE E NUBENDI - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE		88.373,00			88.373,00
PNRR - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO				3.394.800,00	3.394.800,00

RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI:

La struttura della codifica della transazione elementare riporta un codice identificativo dell'entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

L'Allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazioni di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Spese non ricorrenti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti

Di seguito si allega il prospetto delle previsioni di Entrata per Titoli, Tipologie e Categorie e delle previsioni di Spesa per Titoli e Macroaggregati con evidenza delle relative previsioni di entrata e di spesa non ricorrenti.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PREVISTE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici o privati.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Per quanto riguarda gli altri contenuti della nota integrativa di cui all'art. 11 c. 5 del D.Lgs. n. 118/2011:

- lett. d) elenco degli interventi programmati per spese di investimento;
- lett. h) elenco degli organismi strumentali;
- lett. i) elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale;

si rinvia a quanto specificato nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 Sezione strategica nella quale sono indicati anche gli indirizzi internet di pubblicazione delle informative contabili.

Sul sito istituzionale della Comunità Valsugana e Tesino <http://www.comunitavalsuganaetesino.it> sono pubblicati:

- il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato relativamente al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali è consultabile sul sito istituzionale della Comunità Valsugana e Tesino; è rinviata al relativo link, indicato nel DUP nella sezione "Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi", la visione dei rispettivi bilanci consuntivi.